

BANCA CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO - BCC DI CESENA E GATTEO S.C.

Sede legale in Cesena viale Bovio, n. 76

Registro Imprese di Forlì - Cesena - Codice fiscale n. 04241970401.

Iscritta all'Albo delle banche e aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

svoltasi in seconda convocazione in data 20 giugno 2020 presso la sede della Banca

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 334 Soci, pari al 4,68 % dei Soci legittimati alla partecipazione.

Considerate le straordinarie modalità di intervento e di espressione del voto nella recente Assemblea ordinaria, si pubblica di seguito un breve resoconto delle risultanze delle decisioni assunte.

**RESOCONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI
SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: deliberazioni relative

Il presente punto all'odg, sottoponeva all'attenzione dei Soci, il progetto di Bilancio della Banca al 31 dicembre 2019, approvato dal Consiglio di amministrazione e corredato della relativa Relazione sulla gestione. La documentazione integrale relativa al bilancio è stata pubblicata nell'area riservata ai soci del sito della Banca, ove era possibile scaricarla per la visione ed una più approfondita valutazione; considerata la particolare situazione, tale documentazione è rimasta depositata anche per un periodo maggiore rispetto a quanto disposto per legge, che fissa in 15 giorni precedenti la riunione assembleare il periodo di deposito presso la sede sociale della Banca, della citata documentazione a disposizione dei Soci per prenderne visione e richiederne copia gratuitamente.

Per quanto riguarda la Relazione sulla gestione, dopo una breve introduzione, il documento illustra gli scenari operativi che hanno contraddistinto il 2019 e riporta le fasi principali riguardanti la costituzione e l'avvio del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA al quale la Banca aderisce; segue una dettagliata descrizione della gestione della Banca con un focus sugli elementi di maggiore rilievo del 2019, unitamente alla rappresentazione degli aggregati patrimoniali e di conto economico. La Relazione prosegue con l'assetto organizzativo della Banca, il presidio dei rischi e il sistema dei controlli interni, per concludersi con le altre informazioni obbligatorie e i prospetti di bilancio.

Proposta:

In riferimento al presente punto all'odg e a quanto brevemente sopra riportato, il Consiglio di amministrazione ha sottoposto all'Assemblea la proposta di delibera per l'Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Banca come esposto nella documentazione di "Stato patrimoniale", "Conto economico", "Prospetto della redditività complessiva", "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto", "Rendiconto finanziario" e "Nota integrativa", nonché nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Risultati votazione.

- Soci favorevoli numero	321
- Soci contrari numero	0
- Soci astenuti numero	4
- Soci non votanti	9

2. Destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, l'Assemblea era chiamata a deliberare in merito alla destinazione e alla distribuzione dell'utile risultante dal Bilancio d'esercizio come previsto dall'art. 2433 del codice civile.

Dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Banca, risulta un **utile netto pari a Euro 1.037.508**

Proposta:

In relazione al citato risultato di esercizio, la proposta di ripartizione dell'utile netto è stata formulata dal Consiglio di amministrazione nel pieno rispetto delle normative vigenti ed è articolata come segue:

- a Riserva Legale indivisibile: **Euro 1.006.383**
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione: **Euro 31.125**
(art. 11, comma 4, legge 59/92)

Risultati votazione.

- Soci favorevoli numero	315
- Soci contrari numero	0
- Soci astenuti numero	7
- Soci non votanti	12

3. Determinazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale, dell'ammontare massimo delle posizioni di rischio che possono essere assunte nei confronti dei Soci, dei Clienti e degli Esponenti aziendali

L'art. 30 dello Statuto Sociale demanda all'Assemblea ordinaria dei Soci la determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni, così come definite dalla disciplina prudenziale in materia di grandi esposizioni, che possono essere assunte nei confronti dei soci, clienti e degli esponenti aziendali ancorché non soci.

Tale previsione, determinata dall'esigenza di contenere l'esposizione nei confronti dei prenditori di credito, si pone in una prospettiva di contenimento dei rischi e degli interessi degli esponenti aziendali in un'ottica di crescita sostenibile della Banca, stabilendo pertanto limiti più stringenti di quelli previsti dalla ordinaria disciplina normativa altrimenti applicabile. Per completezza d'informazione

si precisa che tali limiti non si applicano nel caso di esposizioni assunte nei confronti delle società del Gruppo cui la Banca aderisce e dei Fondi di Garanzia della categoria.

Proposta:

In riferimento al presente punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di confermare l'ammontare massimo delle esposizioni vigente e come sopra definito, nei confronti dei soci e clienti nella misura non superiore al 15 per cento del capitale ammissibile della banca e qualora si tratti di esponenti aziendali, ancorché non soci, in misura non superiore al 5 per cento.

Risultati votazione.

- Soci favorevoli numero	315
- Soci contrari numero	2
- Soci astenuti numero	7
- Soci non votanti	10

**4. Informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione durante il decorso esercizio.
Approvazione delle "Politiche in materia di remunerazione e incentivazione"**

Le Politiche di remunerazione e incentivazione disciplinano le remunerazioni e i sistemi di incentivazione del personale, con particolare riferimento alla componente variabile del Personale più rilevante, al fine di garantire coerenza fra l'assetto retributivo e i livelli di patrimonializzazione, di liquidità, dei profili di rischio e degli obiettivi di medio/lungo periodo delle Aziende

Le politiche di remunerazione e incentivazione della Banca Credito Cooperativo Romagnolo – BCC di Cesena e Gatteo- Società Cooperativa sono redatte ai sensi di quanto previsto dalle vigenti "Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari" della Banca d'Italia, formulate in coerenza con le Politiche del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, definite tenendo in considerazione il carattere cooperativo del Gruppo e le finalità mutualistiche delle Banche Affiliate, con l'obiettivo di perseguire un'applicazione unitaria della normativa di riferimento, in coerenza con il principio di proporzionalità, oltreché di assicurare il rispetto dei requisiti minimi applicabili.

Nel documento a disposizione dei Soci, è stato dettagliatamente illustrato il quadro normativo di riferimento, nonché i principi generali e gli obiettivi delle politiche di remunerazione e incentivazione, oltre ad una descrizione del ruolo degli Organi e delle Funzioni aziendali al fine di individuare l'attribuzione di compiti e responsabilità, provvedendo ad identificare in questo ambito il Personale più rilevante. Le politiche di remunerazione definiscono inoltre i criteri e le modalità di determinazione del sistema di remunerazione degli Organi aziendali e del Personale dipendente.

Proposta:

In riferimento al presente punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea dei Soci di assumere la delibera in tema di Politiche di remunerazione e incentivazione per il 2020, così come indicato dal Cda, recependo integralmente le disposizioni, i criteri e le modalità definite dalle Politiche del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che ovviamente risultano coerenti con le disposizioni di Banca d'Italia. Ha proposto inoltre di confermare i criteri di identificazione del Personale più rilevante, recepiti dalla Banca sempre nel rispetto delle linee guida definite dalla Capogruppo e dettagliatamente descritti nella documentazione a disposizione dei Soci.

Risultati votazione.

- Soci favorevoli numero	309
- Soci contrari numero	1
- Soci astenuti numero	13
- Soci non votanti	11

5. Nomina di un componente supplente del Collegio Sindacale in sostituzione di un esponente cessato dalla carica

In riferimento a questo punto all'odg., l'Assemblea dei Soci è stata chiamata a procedere alla nomina di un sindaco supplente in sostituzione di un sindaco supplente dimissionario; il mandato del nuovo sindaco supplente scadrà contestualmente a quelli degli altri sindaci attualmente in carica. Si è provveduto a precisare come le candidature siano state presentate nel rispetto dei termini, delle modalità e delle disposizioni previste nel Regolamento Elettorale ed Assembleare della Banca, nonché delle Direttive e delle Politiche emanate dalla Capogruppo. Con specifico riferimento ai termini di presentazione delle candidature, la Capogruppo aveva per tempo provveduto a chiarire come nonostante la proroga dei termini disposta per la convocazione dell'Assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio in ragione dell'emergenza nazionale Covid-19 (D.L.18/2020 - art. 106), i procedimenti elettorali dovessero mantenere le scadenze originariamente previste.

Proposta:

In riferimento al presente punto all'odg, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di procedere alla nomina della carica di Sindaco supplente (attualmente vacante), con la modalità del voto palese così come previsto ai sensi dell'art. 28, ultimo comma, dello Statuto Sociale.

A tale proposito si fa presente che nel rispetto dei termini e delle modalità previste dai già citati Regolamento Elettorale ed Assembleare della Banca, Direttive e Politiche emanate dalla Capogruppo, è pervenuta un'unica candidatura da parte del **Dott. Matteo Poletti**, nato a Cesena il 21/07/1973 ed ivi residente, ove svolge la professione di dottore commercialista. Il Consiglio di Amministrazione a seguito dell'esame della documentazione presentata ha pertanto deliberato la presentazione della citata candidatura per la nomina a sindaco supplente, che ha sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Proposta di voto palese: risultati votazione.

- Soci favorevoli numero	317
- Soci contrari numero	0
- Soci astenuti numero	6
- Soci non votanti	11

Nomina di un componente supplente del collegio sindacale: risultati votazione.

- Soci favorevoli numero	301
- Soci contrari numero	0
- Soci astenuti numero	13
- Soci non votanti	20

Risultando pertanto eletto alla carica di Sindaco supplente il **Dott. Matteo Poletti**, nato a Cesena il 21/07/1973